

Treviso

Fiamme gialle. Beccato un imprenditore 45enne di Salgareda: evasore "totale"

Evade il fisco per 1.5 milioni denunciato concessionario

Non aveva presentato la dichiarazione dei redditi proprio nell'anno d'oro della sua attività

Antonella Scambia
antonella.scambia@epolis.sm

Un anno d'oro, tra il 2006 e il 2007, per un 45enne commerciante di automobili, di Salgareda. Così d'oro, dato il centinaio di auto vendute, che ha cercato di fare il furbo, non dichiarando nulla al fisco. Ma la tenenza di Oderzo della Guardia di finanza l'ha scoperto: 1.5 milioni di euro l'evasione fiscale rilevata, oltre a 130mila euro di Iva non corrisposta per la compravendita dei veicoli. L'imprenditore è stato denunciato in Procura per evasione fiscale e omessa presentazione della dichiarazione dei redditi.

IL 45ENNE aveva aperto la sua attività, non una vera e propria concessionaria, nel 2003. Comprava e vendeva automobili "su richiesta", incrociando doman-

da e offerta. Trattava tutti i tipi di veicoli, anche quelli di lusso, di marche differenti. Il volume d'affari era discreto ma quando, un paio di anni fa, ha subito un'impennata, per non vedere il guadagno decurtato inesorabilmente dalle tasse l'imprenditore ha provato a fare il furbo. Non ha dichiarato nulla. Un evasore "totale". Ma gli è andata male. Incrociando le informazioni contenute nelle banche dati della Guardia di finanza, le fiamme gialle hanno rilevato alcuni elementi sospetti nell'attività di Salgareda a cavallo tra il 2006 e il 2007. Le successive operazioni di verifica, ovvero accertamenti tecnici e ricostruzioni analitiche delle compravendite individuate, hanno permesso ai finanzieri di ricostruire il volume d'affari della società, scoprendo che non aveva però presentato la dichiarazione dei redditi, né pagato Iva e Irap. Un centinaio di auto vendute, con relativi guadagni, "sconosciuti" al fisco per un'evasione da 1.5 milioni. Ora l'uomo, denunciato rischia anche il sequestro dei beni. ■



► Controlli dei finanzieri

F*
FLASH**TRIBUNALE/1**
Gizolò, resta in piedi
l'accusa di estorsione

Resta in piedi l'accusa di estorsione per il 30enne, di professione gigolò, denunciato da una ex cliente dalla quale pretendeva i soldi per le sue prestazioni. La donna, convinta che tra i due fosse nata una relazione, si rifiutava di pagare i 6mila euro per un'estate di incontri e lui, difeso dall'avvocato Giuseppe Grosso, l'aveva minacciata di pubblicare su Internet foto "piccanti". Ieri il giudice Umberto Donà ha respinto la richiesta di derubricazione del reato a violenza privata. Rinvio al 19 novembre per concordare un patteggiamento. ■

TRIBUNALE/2
Spilla soldi al padre
45enne a processo

Per due anni lo ha maltrattato, pretendendo con minacce e botte soldi che servivano in gran parte a comprarsi la droga. Finché il padre, un 75enne di Spresiano, l'ha denunciato, dopo aver dato al figlio, in carcere da febbraio, quasi 90mila euro. Il 45enne di difeso dall'avvocato Alessandra Nava, è stato rinviato a giudizio. Il processo comincia il 26 ottobre. ■

PIÙ DI 6 MILIONI DI EURO SCAMBIATI SU ZOPA.IT

Partecipa anche tu alla rivoluzione dei prestiti tra persone. È a portata di click.

Tasso corrente per prestiti di 5.000 € a 24 mesi nel mercato A+: 5.9% Taaq.

Tasso medio Richiedente: 9.8% Taaq. Tasso medio Prestatore: 7.8% lordo. (da inizio attività)



numero verde 800131050



www.zopa.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche si rinvia ai "Fogli informativi" a disposizione sul sito www.zopa.it.